

## **STATUTO del Comitato Genitori Scuola Parrocchiale dell'Infanzia "Virtus et Labor" e Nido Integrato "Bambi" di Martellago**

---

### **Premessa**

Il Comitato Genitori Scuola Parrocchiale dell'infanzia "Virtus et Labor" e Nido Integrato "Bambi" di Martellago, è uno degli organi facenti parte della comunità Parrocchiale Santo Stefano P.M.; consente la partecipazione dei genitori nella scuola ed opera al fine di rafforzare la collaborazione tra:

- le varie componenti della scuola,
- la scuola e la pastorale Parrocchiale,
- le proprie attività con le attività della Parrocchia,
- contribuire a realizzare la funzione di promozione religiosa, civile, culturale e sociale.

Il Comitato Genitori si ispira ai principi del cristianesimo, del pluralismo, dell'integrazione e della democrazia, considerando la partecipazione dei genitori una condizione essenziale per affrontare positivamente e costruttivamente sia i problemi interni alla scuola, sia quelli legati al rapporto Scuola-Parrocchia-Società.

Il Comitato Genitori è ritenuto parte integrante della Pastorale Parrocchiale, e partecipa con un proprio rappresentante alle convocazioni del Comitato di Gestione della scuola e del Consiglio Pastorale Parrocchiale. Proprio per questo dovrà promuovere e svolgere le proprie attività attenendosi alle specifiche disposizioni che lo stesso Comitato di Gestione della scuola e/o Consiglio Pastorale Parrocchiale riterrà di impartire di volta in volta.

### **Art. 1 Costituzione**

E' costituito il Comitato Genitori della Scuola dell'Infanzia "Virtus et Labor" e Nido Integrato "Bambi" della Parrocchia di Martellago. Il Comitato Genitori è composto dai genitori che hanno figli iscritti alla scuola materna o al nido integrato.

Avranno il compito di promuovere e coordinare le attività del Comitato Genitori il consiglio direttivo formato da:

- un Presidente
- un Segretario
- un Tesoriere
- più Consiglieri

### **Art. 2 Costituzione del Consiglio Direttivo**

Il Comitato Genitori, durante l'assemblea di inizio anno scolastico, con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza relativa dei presenti, eleggerà il proprio Consiglio Direttivo, il quale sarà composto da un numero minimo di 5 (cinque) e massimo di 7 (sette) persone.

Potrà candidarsi alla carica di consigliere del Consiglio Direttivo del Comitato Genitori, qualsiasi genitore che abbia iscritto il proprio figlio alla scuola materna o al nido integrato.

Il Consiglio Direttivo, entro i successivi 15 gg., elegge al suo interno il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Il Comitato Direttivo darà tempestivamente comunicazione della scelta dei propri rappresentanti al Parroco, al Comitato di Gestione, alla Direzione Scolastica ed ai genitori.

### **Art. 3 Scopi**

Gli scopi del Comitato Genitori sono:

- aiutare i genitori a conoscere e comprendere meglio le attività della scuola dei propri figli, così che possano contribuire alla vita della scuola con proposte ed iniziative;
- operare per favorire e valorizzare sempre la "persona-alunno" che dovrà essere al centro di ogni iniziativa e sempre dovrà essere punto di riferimento di ogni attività;

- creare i presupposti affinché vi sia integrazione della famiglia e degli alunni nella realtà parrocchiale;
- essere disponibile e creare opportunità di collaborazione con altri comitati genitori del territorio Comunale;
- essere parte attiva nella collaborazione di attività promosse dalla Parrocchia.

#### **Art. 4 Oggetto**

Il Comitato Genitori promuove la collaborazione dei genitori con le altre componenti della scuola. In particolare il Comitato:

- favorisce lo scambio di informazioni tra i genitori, la comunicazione tra i rappresentanti di classe, e le relazioni con gli altri organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consigli di classe) e con la Direzione Didattica;
- organizza iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, etc.) su temi relativi a scuola e famiglia;
- organizza iniziative di aggregazione per i genitori;
- prende atto dei problemi di natura logistica relativi alla struttura scolastica (sicurezza, spazi, trasporti, etc.), facendosi portavoce dei genitori che segnalino problemi particolari e formulando eventuali proposte da sottoporre al Direzione Didattica, tramite i rappresentanti dei genitori;
- promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola formulando proposte al Comitato di Gestione e al Dirigente Scolastico, e favorisce ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio;
- prende atto dei problemi legati alla vita scolastica in generale (servizio mensa, pre-scuola e postscuola, manifestazioni varie, etc.);
- mette a disposizione della scuola tempo, energie e idee dei genitori;
- rappresenta i genitori della scuola indipendentemente dagli altri organi collegiali in merito a particolari problemi e circostanze;
- ricerca e mantiene rapporti con i Comitati Genitori di altre scuole e gli Enti locali;
- reperisce i fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso e finalizzate agli scopi di cui all'art. 3.

#### **Art. 5 Assemblea dei Genitori**

L'Assemblea del Comitato Genitori è un momento di partecipazione democratica che si occupa di tutti i temi riguardanti la scuola ed i rapporti tra scuola e famiglia e tra scuola e società, creando un collegamento con gli altri organi collegiali. Nelle assemblee i genitori si scambiano informazioni, sottopongono problemi e temi di discussione e propongono iniziative.

L'Assemblea del Comitato Genitori, con preciso ordine del giorno, deve essere convocata con almeno 5 giorni di preavviso mediante affissione alla bacheca della Scuola. In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata tramite i rappresentanti di classe o comunicazione sulle "tasche" portadocumenti degli alunni.

L'assemblea viene convocata dal Presidente, dal Segretario, dallo stesso Comitato che si autoconvoca a data successiva, o qualora il Comitato riceva una richiesta scritta di almeno 2/3 dei rappresentanti dei genitori.

L'assemblea viene convocata all'inizio dell'anno scolastico, e comunque almeno una volta l'anno. Le assemblee del Comitato Genitori si tengono di norma nei locali della Parrocchia.

L'Assemblea del Comitato Genitori si ritiene valida qualunque sia il numero dei presenti, purché siano state rispettate le norme di convocazione.

Sono approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti con voto palese.

Le Assemblee del Comitato Genitori sono aperte a tutte le componenti della scuola e a chiunque venga invitato a parteciparvi dal Comitato stesso. Chiunque vi partecipi a tali titoli ha diritto di parola ma non di voto.

L'Assemblea approva ogni anno il rendiconto economico finanziario.

Ogni seduta del Comitato viene verbalizzata dal segretario in carica o da un genitore nominato dall'Assemblea.

#### **Art. 6 Presidente e Segretario**

Il Presidente ha inoltre il compito di:

- presiedere le Assemblee del Comitato e assicurarne il regolare svolgimento;
- rappresentare il Comitato dei Genitori nei confronti dei genitori, degli altri organi collegiali della Scuola, del Dirigente scolastico, dei Comitati Genitori di altre scuole, del Comune, degli Enti Locali, degli organi Parrocchiali nei quale è prevista la partecipazione.

Il Segretario ha inoltre il compito di

- fissare l'ordine del giorno e convocare l'Assemblea del Comitato dei Genitori;
- garantire la redazione del verbale delle Assemblee ed assicurarne la pubblicità;
- mantenere i contatti con gli altri organi collegiali.

Il direttivo del Comitato Genitori, Presidente e Segretario durano in carica un anno. Sia il Presidente, il Segretario che il Tesoriere possono essere revocati in qualsiasi momento dall'Assemblea del Comitato a richiesta di almeno 2/3 dei rappresentanti dei genitori. In tal caso l'Assemblea provvederà immediatamente all'elezione di un nuovo Presidente/Segretario.

#### **Art.7 Sede**

Il Comitato Genitori elegge la propria sede fisica presso la Scuola dell'Infanzia "*Virtus et Labor*" e Nido Integrato "*Bambi*" di Martellago.

#### **Art. 8 Modifiche dello Statuto**

Il presente Statuto potrà essere successivamente modificato dalla maggioranza qualificata dei 2/3 dell'Assemblea dei Genitori, convocata con specifico ordine del giorno.

#### **Art. 9 Risorse Economiche**

Il Comitato dei Genitori trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

1. eventuali contributi dei genitori stessi;
2. eredità, donazioni e legati;
3. contributi dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, di enti o istituzioni, pubblici o privati, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati in ambito dei fini statutarie;
4. erogazioni liberali di terzi;
5. entrate derivanti da iniziative promozionali e comunque ogni entrata compatibile con le finalità statutarie.

Il Comitato Genitori, ogni anno, dopo l'approvazione annuale del rendiconto economico finanziario, ripartisce con le seguenti percentuali i proventi d'esercizio:

- 40% (quaranta per cento) alla Parrocchia tramite il Presidente del Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato, la quale somma dovrà essere destinata a finalità di finanziamento della retta mensile, rappresentando un aiuto economico e sostegno alle famiglie, con figli iscritti alla scuola stessa, per i quali lo stesso Comitato di Gestione attraverso il proprio giudizio insindacabile, ritenga vi siano i presupposti di difficoltà economica, secondo i criteri, forme e modalità discrezionali di valutazione che lo stesso Comitato di Gestione riterrà opportuno adottare;

- 40% (quaranta per cento) alla Direttrice della scuola stessa per acquisto di materiale o attività integrative alle normali attività della scuola, che possano favorire la crescita educativa degli alunni e dei genitori;
- 20% (venti per cento) quale fondo cassa per l'avvio di attività, previste dallo statuto, in programmazione nell'anno scolastico seguente.

In nessun caso i proventi di attività possono essere suddivise tra i genitori, neanche in forme indirette. La titolarità delle cariche del consiglio direttivo, sono a titolo esclusivamente onorifico e non comporta la spettanza di alcuna forma di remunerazione, indennità di funzione o gettoni presenza.

In caso di scioglimento del Comitato l'eventuale fondo di cassa residuo sarà interamente devoluto alla Parrocchia di Martellago.

#### **Art. 10 Pubblicità**

Il presente Statuto viene trasmesso al Collegio dei Docenti, e alla Direzione Didattica. Lo Statuto viene esposto nella bacheca della Scuola e allegato al Regolamento d'Istituto per farne parte integrante e sostanziale.